



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 10 aprile 2014 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza della dott.sse Maria Cristina Gregori e Francesca Cirelli della Divisione VIII - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si e' tenuta una riunione per l'espletamento dell'esame congiunto relativo alla situazione aziendale della società LIQUIGAS SPA. Hanno partecipato:

- LIQUIGAS SPA rappresentata dai Dott.ri Alessandro Merati, Elena Mojoli e Armando Bertini
- FEMCA CISL E UILTEC UIL territoriali di Alessandria rispettivamente in persona dei Sigg. Roberto Marengo ed Elio Bricola unitamente alle RSU aziendali nelle persona dei sig.ri Alessandra Esu e Marco Ivaldi

**PREMESSO CHE**

1. LIQUIGAS SPA con sede legale in Brescia e sede amministrativa in Milano, unità operativa in Quargnento (AL) ed altre unità produttive dislocate sul territorio nazionale, opera nel settore della distribuzione e vendita GPL ed occupa complessivamente circa 930 unità lavorative di cui n. 20 occupate presso l'unità di Quargnento (AL).
2. L'azienda ha presentato a questo Ministero, istanza di esame congiunto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 D.P.R. n. 218/2000, finalizzata al ricorso alla CIGS per crisi aziendale per cessazione totale dell'attività svolta presso Quargnento (AL) e le Parti sono state convocate per la data odierna.
3. Nel corso della presente riunione, i referenti aziendali hanno dichiarato che la grave crisi economica che ha da tempo investito il mercato di riferimento aziendale, cui è conseguita una rilevante contrazione delle vendite, ha indotto la LIQUIGAS SPA ad effettuare una operazione di riassetto societario delle sedi operative, che ha comportato l'accorpamento di alcune filiali Nord Ovest, Nord, Nord Est e parte del centro adriatico e la cessazione, al fine di evitare un aggravamento dei costi finanziari e gestionali, delle attività svolte presso il sito di Quargnento (AL).
4. A fronte della suddetta decisione aziendale, le Parti hanno valutato tutti i possibili ammortizzatori sociali previsti dalla normativa, al fine di limitare il pesante impatto sociale sul piano occupazionale dovuto alla predetta decisione aziendale, individuando, nella Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per cessazione di attività della durata di ventiquattro mesi lo strumento idoneo per gestire le eccedenze vista la complessità delle iniziative da porre in essere per la gestione medesima
5. L'art. 1, comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha rifinanziato gli interventi previsti dal D.L. 5.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., che consente, nel caso di cessazione di attività il trattamento di integrazione salariale straordinario per crisi aziendale per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII - VIA FORNOVO 8 -  
ROMA - 00192-TELEFONO 06 46834282 FAX 06 46834278 mail: div8tutelalavoro@lavoro.gov.it

*[Handwritten signatures and initials]*



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO

DIV. VIII

preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

6. Le Parti, in considerazione di quanto sopra, hanno individuato i seguenti strumenti per la gestione degli esuberanti:

**Per il primo periodo di CIGS il piano di gestione è così articolato:**

- ricollocazione interna per posizioni che si rendessero disponibili, tramite trasferimento presso altre sedi di pertinenza aziendale;
- ricollocazione esterna presso aziende interessate ad acquisire i profili professionali posseduti dal personale sospeso;
- le Parti si attiveranno presso le competenti Istituzioni Locali affinché vengano predisposte, sia specifiche iniziative formative e di riqualificazione professionale, coerenti con le richieste che perverranno dalle aziende del territorio, funzionali alla ricollocazione del personale eccedente, sia percorsi di outplacement con i fondi previsti da Fondimpresa;
- procedura di licenziamento collettivo, subordinata al requisito della non opposizione del lavoratore, al fine di favorire la ricollocazione presso aziende terze, la realizzazione di progetti di auto imprenditorialità, il raggiungimento dei requisiti pensionistici;
- esodi incentivati il cui importo e le cui modalità di erogazione hanno già costituito oggetto di separata intesa.

**Per il secondo anno si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberanti per il primo periodo.**

**Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:**

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.
2. LIQUIGAS SPA presenterà domanda per la concessione della CIGS per crisi aziendale per cessazione dell'attività svolta presso la sede operativa di Quargnento (AL) della durata di ventiquattro mesi decorrenti dal 1° maggio 2014, ai sensi D.L. 5.10.2004 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 3.12.2004 n. 291 e s.m.i., rifinanziato dall' 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), in favore di un numero massimo di 20 unità lavorative occupate presso lo stabilimento di Quargnento (AL).
3. I lavoratori verranno sospesi a zero ore e collocati in cassa con le gradualità necessarie per consentire l'espletamento delle attività residuali funzionali alla dismissione del sito.
4. Le Parti concordano che, stante la cessazione di attività, non sarà possibile effettuare la rotazione.
5. La Società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberanti come delineato in premessa; le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 1° maggio 2014 al 30 aprile 2015) la gestione positiva di almeno il 30% (pari a 6 unità lavorative) del personale dichiarato in esubero. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS (dal 1° maggio 2015 al 30 aprile 2016) la gestione dei lavoratori ancora in esubero.

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII - VIA FORNOVO 8 -  
ROMA - 00192 TELEFONO 06 46834282 FAX 06 46834278 mail: div8tutelalavoro@lavoro.gov.it



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO  
DIV. VIII

6. La Società anticiperà il trattamento di CIGS alle normali scadenze di paga.
7. Le Parti si incontreranno, in sede locale, con cadenza di norma quadrimestrale o su richiesta di una delle stesse, al fine di monitorare l'andamento della CIGS e il piano di gestione degli esuberi.

Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della Legge di cui sopra.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 DPR 218/2000.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro - per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza

Letto, confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*L. Resta*

LIQUIGAS SPA  
*[Signature]*

*[Signature]*

OO.SS.

*[Signature]*

RSU

*Alessandro*  
*[Signature]*